

# L'iniziato

## Parte 2

### Indice

VII. Il Risveglio .....	2
VIII. Il Pensiero creatore .....	6
IX. Il Senso e L'Ordine.....	10
X. L'Unità .....	14
XI. Le Nuove Comunità .....	18
XII. La Visione .....	22

## VII. Il Risveglio



Il Viandante risvegliato  
splende come nucleo irradiante,  
attraendo per affinità anime pronte.  
L'anima infine dischiude la sua corolla  
al Sole della Coscienza  
risvegliandosi al Compito  
che esprime la sua stessa essenza.

I segni dei tempi mostrano  
che l'Ora dei Misteri è scoccata  
e che l'Uomo ha imparato  
a rispondere sollecito e con ardimento.  
Avendo avuto esperienza delle cose terrene,  
le elabora con sapienza e infine  
si rivolta contro di esse, mutandone il segno.

Sa che le energie dell'Universo costantemente creano  
mediante il magnetismo reciproco  
e che le qualità volitive e ricettive  
obbediscono alla potenza dell'attrazione.  
Sente intimamente che l'uomo  
non risponde solo a se stesso  
ma al Cosmo intero, vibrante in ogni cosa che è.  
Per un effetto alto e puro  
vigila pertanto sulla qualità del suo impegno  
e sulla rispondenza del suo spirito all'Energia superiore.

Con lungo sforzo paziente,  
fidando nella benevolenza dell'Universo,  
impara a seminare nell'interiore  
ciò che intende raccogliere su ogni Piano.  
Purifica con assiduità i pensieri  
che creano in ogni attimo e fissano per l'eternità  
la sua stessa essenza, le realtà dei viventi  
e l'aura del Pianeta.

Nella contemplazione profonda costruisce l'Armonia  
che disgrega le forme del Male  
dissolvendole nel puro Modello  
della Perfezione originaria.  
La Menzogna, a lungo coltivata nella Paura,  
cede alla limpida verità su di sé e sulla realtà,  
trasfigurando nella luce irrompente  
disagio e pavidità, vergogna ed ignominia.

Nell'anima rischiarata  
si pacifica il magma emotivo irrisolto.  
Amori inespressi e riconoscimenti inappagati,  
delusioni di vite incompiute e amari rapporti,  
abbandoni laceranti e perdite accorate,  
aspirazioni e tensioni inesaudite,  
si sublimano in dono di Luce e Coscienza.

Nella nuova Visione cambiano di segno  
e di intrinseco valore  
successo e rovina, vittoria e disfatta,  
amicizia e ostilità, infimo e superiore,  
senso e inutilità, interesse e impegno.  
Crollano come lievi castelli di carte  
le illusorie grandiose immagini di sé,  
il fatuo valore di opere, azioni e rapporti,  
alte sterili teorie dell'immaginazione,  
costruzioni idealistiche della Ragione  
strutturate e sostenute interiormente nel tempo  
come difese al timore dell'Ignoto.  
L'anima alunna della Verità,  
vulnerabile e plasmabile,  
spoglia di orpelli e in sacra Nudità,  
può infine riconoscerli  
come fragili vacui sostegni dell'ego.

Nel giardino dell'interiore  
nasce il fiore della Responsabilità  
ricco dei doni della Grazia e di amorosi profumi:  
ora il Compito è accolto con pienezza  
e il Dire coincide con il Fare  
in armoniosa corrispondenza.  
Alte risposte fulminanti ad antichi quesiti  
arrivano in forma di simboli rischiarando il cammino.

Ferma Volontà ordinatrice  
e sensibile Gentilezza del cuore  
dipanano il groviglio dei sentimenti  
districando i nodi dell'esistenza  
per la nuova integra Vita.  
Studio, meditazione e servizio  
scandiscono quotidiani le ore  
diventando Ordine e Regola.

Il Viandante comprende che ciascuno vive  
nella migliore delle realtà possibili  
per il proprio avanzamento  
e che è ora il momento della Gioia.  
Accetta lietamente il suo passato e il suo presente  
intendendo che non vi è alcuna ragione  
per non essere immerso nell'infinito.

La Paura del vivere è vinta dall'Amore  
che annienta ogni cedimento ed evita ogni resa  
vivificando ogni tendine del corpo  
poiché il cuore ardente sceglie spesso  
la via più diretta ma aspra e forte.  
La torre del Coraggio sostenuta dalla roccia del cuore  
si erge sulla salda coscienza  
che ha imparato a colloquiare con l'Anima.  
La sacralità di questa comunione  
è forgiata dal Fuoco possente  
che infonde vita a tutti gli esordi creativi  
ed è affidata allo spesso filo d'oro  
intessuto di molte virtù e di ardente aspirazione.

L'Anima autentica fugge allora  
dalla timorosa dimora delle abitudini  
e la Creatività irrompe scintillante  
a formare nuove e più vitali connessioni.  
Perdono e Compassione  
allentano ogni fibra del corpo

irradiando Pace perfetta.  
L'Ombra del crudele Disamore  
si dirada con naturalezza  
e il gelo della Noncuranza si dissipa  
al calore della Vita superiore.  
Spaziando oltre le tetre nubi del male  
la colomba di una nuova concordia  
invade i cieli e armonizza le case terrene dell'uomo.

Ormai il Pellegrino non dice profanamente  
*'Voglio' o 'Mi piace'*  
ma, sacralmente,  
*'Non la mia ma la Tua Volontà'.*  
Scorge la Realtà dietro gli accadimenti contingenti  
e intende che attacchi e oltraggi, soprusi e tradimenti,  
violenze e viltà, affronti e abusi  
non sono che abbagli della visione  
di singoli, gruppi umani e popoli.  
Diviene Discepolo puro e forte  
e mira alla Realizzazione  
poiché comprende nell'interiore  
che tutto è null'altro che Sé vivente in ogni cosa.

Percepisce che la spirale della suprema Forza  
pone in azione tutti gli elementi  
e che il Cosmo non conosce periodi inattivi.  
Riconosce che l'accumularsi dell'energia  
nelle sfere del mondo  
dona varietà e valore alla sostanza  
suscitando la facoltà creativa dei demiurghi terrestri.  
Intravede nell'interiore  
che il progresso dell'evoluzione mondiale  
è prodotto del Magnete centrale  
e che la Creazione avanza per suo mezzo.

Lo spirito glorioso dell'Uomo risvegliato  
coopera con la tensione dell'Universo  
elevando e trasformando la vita intera  
nella radianza dell'Infinito.  
Alta Maestria e perenne Evoluzione  
diventano gli obiettivi di vera Vita  
cui l'Anima nuova aspira.

## VIII. Il Pensiero creatore



L'Uomo riconosce che il Pensiero,  
fedele amico del cercatore, governa ogni cosa,  
guida e afferma, trova la via delle Leggi e delle Regole,  
discrimina fra superiore e inferiore,  
genera il moto e realizza il ritmo,  
vive all'infinito e innalza la coscienza.  
Educando il pensiero e la parola  
educa il cuore,  
poiché è solo il cuore che può leggere il cuore.  
Intensifica la focalizzazione della mente  
poiché comprende che dal Fuoco  
sgorga il Pensiero creativo  
che attraversa la fornace terrena  
e torna a riunirsi al Fuoco,  
rigenerando nuova energia per altro lavoro.

Osserva il germe del Proposito,  
Centro originario infinito, armonioso, magnetico  
e Padre della Manifestazione  
che si squaderna nello Spazio.  
Pieno di meraviglia lo vede manifestarsi  
attraverso un unico Grande Pensiero  
che informa di sé la varietà del Creato.  
La potente Rappresentazione  
sostenuta dal Pensiero dell'Eterno  
continuerà generando potenti spettacoli  
fino a che sarà stabile nella mente divina.

Comprende che nello Spazio  
ad ogni istante l'Uomo può creare futilità o Potere,  
evocando ombra o Luce  
e che il pensiero oscillante  
manca costantemente la meta.  
Lo depone pertanto sull'altare del cuore  
e lo tramuta in sacro strumento.  
Impara ad utilizzare la sua piccola mente  
divenendo cosciente cocreatore  
del destino del mondo.  
Comprende che le frecce lanciate dal Pensiero  
focalizzato nella stabilità della mente  
ed elevato nel Cuore ad alti ideali di Bene universale  
strutturano la sostanza e creano i mondi.

Il suo Pensiero tenuto saldo nel trono tra le sopracciglia,  
diviene responsabile, armonico, preciso,  
chiaro, teso, potente, definito,  
limpido e sintetico, impersonale ed eroico,  
e volto al bene comune.  
Proiettato nello Spazio,  
diventa seme che crea, rigenera ed eleva il Mondo  
costruendo un Futuro di Potenza.  
Il Pellegrino impara a distillare nella mente  
l'intento causale  
fino all'effetto di coagulazione nella sostanza.  
L'alta ispirazione dell'Archetipo  
influenza l'ideazione dell'anima intuitiva  
che allinea causa, significato ed effetto  
plasmandoli in idea, sentimento e azione.

Ogni profanità appare desueta e lontana,  
il Pensiero è costruito con cura come una scultura  
e rivolto all'amorevole Gerarchia.  
L'Uomo diventa responsabile della sua mente  
poiché ogni atto o movente risuona nel Tutto  
ove ogni cosa è interrelata  
creando sottilmente la realtà di ciò che è e sarà.  
Il Cosmo intero appare  
balenante alla coscienza profonda  
come una cascata perpetua  
di pensiero consapevolmente creativo.

Vigilanza e Ricordo di sé si presentano  
come quotidiani custodi dell'anima  
a regolare vita e pensiero.

Intravede che mirabili fili di luce  
possono emanare dal seme di un solo Pensatore,  
e che di essi è intessuto il vessillo stellato  
che proclamerà la sacralizzazione del Pianeta.  
Ogni azione costruttiva mirata a tal fine  
è sorretta e guidata da un preciso intento  
che necessita di essere affermato  
nella saldezza della mente  
e nella dolcezza del cuore  
per non rimanere sterile moto velleitario.

L'intento alto e forte impressiona lo Spazio,  
ordina e condiziona il campo,  
attrae le energie necessarie alla realizzazione.  
Le correnti della Volontà  
coordinate e indirizzate al Proposito  
assecondano lo sviluppo della nuova Umanità.  
Spiriti evoluti attratti dal Magnete cosmico  
vivono l'impegno dell'impulso cosciente  
facendo emergere le forme più evolute.

Suona per tutti il richiamo che muove all'azione  
ma il Proposito dovrà essere ardente  
come il Fuoco vitale  
poiché i tiepidi non possono costruire,  
e nell'aridità non nascono  
i fiori della Realizzazione.  
Molte frecce si spuntano  
sulla pelle spessa della mortifera indifferenza,  
acqua stagnante e melmosa  
incapace di riflettere le stelle.  
Il Pellegrino osserva che è più facile  
accendere una scintilla in un negatore  
che attraversare il molle spessore dell'Ignavia  
poiché il Fuoco si accende soltanto  
per attrito interno.

Immenso è il progresso che si attiva  
passando dalla recettività inconscia della mente  
che fluisce con le correnti universali del Pensiero  
all'aspirazione alta e forte  
pronta a comprendere e accogliere le Origini e le Cause  
per cui il Cosmo respira.  
Il Pensiero igneo costruttore di realtà  
impressionato dall'Alto  
diventa lampo di fulgida Forza



che il Creatore utilizza per tracciare  
nella matrice spaziale il Disegno intelligente.  
Alimenta la tensione, pervade ogni atto,  
stimola e dà vita ad ogni cosa  
attraendo le energie affini  
per delineare il Piano e il Progetto del Futuro.

Con il Pensiero concentrato causante  
il Pellegrino partecipa all'Opera creativa,  
mostrando all'umanità coralmente invocante  
la via dell'Infinito.  
Il suo spirito pulsa come un cuore umano,  
diventando magnete che attrae  
per riportare ogni cosa al Primo Intento  
e al Centro che irradia.

Insemina ogni particella del campo,  
affinché ogni suo punto  
divenga luminoso, sintonizzato, armonico, centrale.  
Il Proposito attivato dall'aspirazione  
agisce nel campo multipotenziale  
uscendo all'inerzia della neutralità  
e accogliendo Pensiero, Luce, Coscienza.

Il Pensatore al Servizio dell'Umanità  
che ha imparato a costruire le cause nella mente  
come in vaso prezioso, crogiolo del Rinnovamento,  
sa infine ordinare con potenza: *-Che la Luce sia!-*

## IX. Il Senso e L'Ordine



Nell'enigmatico Castello  
di cui si ignorano le Leggi  
dove si svolge l'insensata vita ordinaria  
le cose tutte si definiscono infine  
alla presenza del Senso ritrovato.  
Ogni azione si sostanzia della luce del Significato  
e si struttura nel valore del Percorso.  
La vita diventa Scuola  
e l'Eterno permea il quotidiano  
che infine è decodificato e sprigiona luce.  
Acquista senso l'eterna universale sequenza  
del nascere, brillare, morire  
di individui, elementi, strutture, ere, sostanze.

Il Viandante supera l'apparenza della dualità  
e unifica le coppie di opposti  
operando Sintesi superiori.  
Nella coscienza ampliata  
scruta oltre il caso apparente  
indagando le Cause che rivelano i nuclei occulti  
di Giustizia e Libertà, motori dell'Universo.  
Scopre, come insidiosa lusinga  
e severo monito all'imperfezione dell'io,  
la propria natura di creatore  
e il proprio alto destino di immortale.

Al Pellegrino si svela  
che la materia è anche spirito  
e che entrambi manifestano  
l'unica Energia primaria.  
Intuisce, e poi sa con certezza,  
che "Tutto è Mente"  
e che la spiritualità in Terra  
può aprire Porte immense.  
Il suo Lavoro è governato  
da Ritmo, Cooperazione, Condivisione  
poiché Comunione e Ordine  
servono l'Evoluzione.

La Luce irrompe rivelando il Modello:  
l'Uomo risvegliato  
abbandona senza rimpianto l'Aula dei giochi  
ed entra con passo fermo  
nell'Aula dell'Apprendimento.  
Comprende che sia la temibile crudeltà  
sia il magnifico splendore del Creato  
esprimono il disegno e la tenerezza del Creatore.  
Sente nel profondo che ogni tenebra terrena  
pur al culmine del suo orrore  
sarà diradata dalla Luce  
e che, nella Realtà sottesa a ciò che appare,  
ogni cosa è Bene.  
Vede con chiarezza la Redenzione  
all'opera nelle strade del mondo  
e diventa Cooperatore della Bellezza.

Gli è rivelato il Piano,  
frammento della superiore sacra Rappresentazione  
che si avvererà  
ed egli sostiene il Proposito svolgendo la sua parte  
nell'opaco Pianeta degli uomini.  
Vigila assiduo poiché sa  
che, come onda di ripercussione, ogni dissonanza  
provoca una catena di distruzione nello spazio  
e che, come onda magnetica, ogni opera armonica  
riunisce i flussi che confluiscono  
nel centro di potere dell'Essere.

Nella coscienza connessa con il Tutto  
ogni estasi al cospetto della magnificenza del Creato  
raccolge semi di luce  
e fa precipitare una particola del Tesoro.

Ogni celebrazione della Natura  
emana un raggio di vittoria  
poiché la comprensione dell'Ordine e della Bellezza  
illumina e salva il mondo.  
Ogni creatura svela regole di ordine e geometria celeste  
e si manifesta come opera sonora e luminosa,  
viva e intelligente.  
L'Universo svela l'Ordine implicito  
voluto dalla Grande Mente,  
e il Significato sotteso alla Manifestazione  
illumina il Caos.

La Giustizia immanente vince l'oltraggio,  
il caso rivela la Causa,  
il rifiuto si muta in Accoglienza  
l'Amore e il Compito si corrispondono  
L'appello ascoltato nella caverna del Cuore  
diventa ineludibile.  
L'Uomo sacralizzato comprende  
che solo amando ciascuno  
potrà ristabilire l'Ordine prescritto  
e aprire lo Scrigno del tesoro infinito  
che custodisce il Senso dell'Universo.  
Dimentica il proprio ego  
pur sorvegliandolo con attenzione,  
ed elabora il Progetto di Sé  
come favilla cosciente dell'eccelso Piano divino  
in cui per l'eternità, atomi infimi e infiniti,  
gioiosamente viviamo e siamo.

Educa ed insegna amando  
e si consacra come modello  
di chi ha già percorso il cammino del Sacrificio  
e aspira all'Ordine.  
Il suo Lavoro è ora la Fratellanza,  
l'aspirazione è l'Ordine,  
il movente il Bene comune.  
La Parola diventa Guarigione,  
l'anima si scopre scintilla del Fuoco universale.  
La Contemplazione della Verità  
brucia Desiderio e Vanità  
offerti al sacro Disegno dell'Universo  
come grani d'incenso odoroso.

La sua presenza eleva e sana  
poiché la coscienza limpida che mira all'Ideale  
tende a innalzarsi come una mongolfiera.  
Semina Verità, Bene e Bellezza  
ovunque volga lo sguardo.  
Intravede che ogni cuore è contenuto nell'unico Cuore  
e che l'Universo è un sistema di cuori in rete.  
Permea lo spazio con le espressioni dello spirito  
poiché la Bellezza del Cosmo  
dà Ordine e Ritmo ed è il Bene di tutti i mondi.

Comprende che Amore e Conoscenza  
aprono le porte dei Cieli,  
serrate agli impuri e ai profani.  
Osserva che sulla cima del Monte  
Vittoria, Ordine ed Evoluzione vibrano all'unisono.  
Percepisce che nel moto ordinato dell'Universo  
la Morte è onda di Vita evolvente  
che si propaga attraverso l'Amore e il Perdono  
fino a nuova nascita.

L'entusiasmo che risponde al richiamo della Gioia  
avvolge il Viandante in una rete d'oro  
che consente la connessione con le Sfere superiori.  
Sublimi Maestri e Anime amanti  
osservano il suo avanzare  
ma egli non ne ha percezione.

L'Amore diventa cosciente, attivo,  
ardito, generativo, fervido, dimentico del sé,  
ampio tanto da invadere l'Universo.  
Come Fuoco irrompe sfolgorante nella Mente  
svelando il Magnete della sua forza  
che ordina e struttura, salva e redime.

Ad Esso il Viandante si orienta,  
ad Esso infine si affida  
consegnandosi in gioioso Sacrificio  
e abbandonando i frutti dell'azione  
al flusso ordinatore e al Ritmo dell'Universo.

## X. L'Unità



Il Senso e l'Ordine ritrovati irradiano Gioia perfetta  
e il viandante sul Sentiero  
diventa infine Sacerdote dell'Unità.  
Silenzio e Ascolto si impongono alla mente pacificata  
come maestri dell'interiore.  
La ribellione e il dubbio evolvono in Fede,  
l'ignoranza e l'oscurità in Comprensione,  
la prigione dell'io si apre alla Liberazione,  
le convinzioni limitanti si disgregano  
alla luce della Ragione risanatrice.  
La Gioia creativa trasmuta ogni asprezza  
in opportunità di amore espansivo.  
Anche la Morte si rivela occasione di Vita più ampia.

Il Discepolo risvegliato all'Unità del Cosmo  
pensa il Bene con perseveranza,  
poiché ogni bene evoca risposte  
dalla Dimora dei Maestri.  
Nell'Aula della Saggezza  
sviluppa le qualità del Fuoco e persegue l'Essenza,  
rifuggendo ogni retaggio di Inferno.  
Fuga l'ombra della separazione  
e diventa Cooperatore,  
affidando il suo piccolo volere  
alla più alta Volontà

poiché in essa è nostra Pace  
e la vera Libertà è nel servire.

Evade dal cieco mondo sotterraneo  
dell'Ignoranza dell'ostilità  
e con le nuove ali della più alta Visione  
si eleva con scelta consapevole  
al Regno cristallino dell'Unità.  
Appare evidente che l'Umanità  
è un unico palpitante Organismo  
che vibra di desiderio d'amore.

Intende che il Principio creativo  
sospinge costantemente le sostanze alla fusione  
e che, aggregandole, ne accresce la potenza.  
L'ineffabile percezione del Senso di ogni cosa  
annulla la parola umana  
mentre il Pellegrino conosce estatico la Vetta  
ove le sostanze confluiscono nell'Uno.  
Uno Splendore inesprimibile  
stravolge le sostanze e gli eventi:  
tutto è come prima  
ma il tempo, i significati, le vite, le mete sono altri.

L'Uomo-atomo avviato alla fusione  
è ora in risonanza con lo Spazio  
che porta in sé ciò che l'Umanità  
genera costantemente.  
Percepisce l'insopprimibile tensione  
alla perfetta Unità dell'Universo  
e osserva l'intreccio delle sottili energie  
che creano la comunione tra gli spiriti  
formando il filo che conduce al Magnete.  
Persistenza e Ardore  
sono i segni del suo operare  
poiché la Salvezza passa per il Cuore.

L'Uomo trasmutato  
che ha contattato l'Unità, Corona del Cosmo,  
è nel mondo ma non più del mondo.  
Cede il piccolo sé e coopera con ardore  
poiché sa che aure ben armonizzate  
possono creare Nuovi Mondi.  
Lavora con la Luce e nella Luce,  
e splende nella perfezione del Tutto  
come cellula consapevole

del Grande Uomo celeste.  
Intelligenza suprema e Cuore perfetto  
governano all'unisono il flusso della vita.

Contempla stupefatto la grandiosità della Manifestazione  
ciclicamente ricreata e mantenuta in essere  
nella fissità del Pensiero originato dalla Mente del Logos.  
Intuisce che il Proposito della Vita  
è esperire l'esistente  
e che il fine del Creato è ritornare al Creatore  
trascendendo le forme diverse nell'Unità.

La piccola coscienza dilatata, risvegliata all'Intuizione,  
riflette la Luce intellettuale sostanziata d'Amore  
che struttura i mondi  
e partecipa a grandi imprese.  
Accostandosi alla Mente Universale,  
ne intende il Piano di salvezza  
e rimane grata e annichilita  
dalla sua amorevole magnificenza.

Alla vista superiore svaniscono come miraggi  
Tempo e Spazio, parametri umani  
inconfutabili nel mondo delle apparenze.  
La mente si accorda al potente coro dei Pensatori  
che elevano il Pianeta a volute più alte della spirale  
in Concordia e Unità di intenti,  
le parole si dissolvono  
nella Comunicazione animica più sottile.  
Il Discepolo comprende  
che il dialogo ininterrotto con l'Assoluto  
rende gli uomini celesti  
e diventa canale del Superiore,  
ispirando azioni benefiche per Tutto ciò che esiste.

Conforma il proprio suono interiore  
e la propria opera esteriore  
alla ordinatrice Musica delle sfere.  
Respira benevolenza  
e irradia Unità e Vita nel Pianeta degli uomini.  
L'Amore spiritualizza le azioni  
e ogni pensiero corrisponde al Pensiero dell'Altissimo  
rischiarendo lo Spazio  
che in eterno genera, nutre, riunifica, ama.

La Mente risvegliata vede con chiarezza



la via del Ritorno all'Uno  
e coopera ad avverare l'Ordine supremo.  
Comprende che tutto ciò che di proposito  
tende all'unione  
ha il potere di richiamare le forze cosmiche,  
sulla Terra e sui mondi lontani.  
Osserva che chi sparge semi psichici di Unità  
delinea una catena di eventi  
che può vincere attività di oscura separazione  
miranti a stabilire la tensione opposta.

Dislivelli e distanze, dissonanze e conflitti,  
lontananze e separazioni, discordie e disarmonie  
si dissolvono nell'Unità  
e nella Bellezza dei giusti rapporti.  
Mondo sottile e mondo delle forme  
si raccordano in armonia,  
ritrovando la commensura e l'equità delle proporzioni.  
Nell'opera di compensazione  
si produce con lavoro assiduo  
la risonanza tra inferiore e superiore  
e infine ogni Progetto rispecchia il Modello celeste.

Con i fratelli il Pellegrino cerca vie nuove  
per antiche Verità,  
in Cooperazione e Concordia  
e perseguendo la Sintesi.  
Comprende che la competizione genera mostri  
e che Potere è unire le forze.  
Riconosce che il Sentiero dell'Amore  
è la tensione stessa dell'energia del Cosmo  
che motiva ogni creatura  
a trovare la propria sacra funzione nel Tutto.

La luminosa Casa del Padre, termine ultimo  
di ogni rotta segnata dal Cuore  
maturato nell'Amore e nell'Unità,  
si spalanca al Pellegrino vittorioso.

## XI. Le Nuove Comunità



L'Uomo illuminato espande la sua coscienza  
diventando collaboratore del Cosmo  
e crea un Nuovo Ordine  
in sintonia con il seme infuocato dell'Amore divino.  
Fonda Gruppi umani avanzati,  
modelli delle sacre Comunità planetarie,  
viventi sugli alti piani mentali,  
segni dell'Utopia del Mondo che verrà.

Prima di elevarsi al Cielo,  
l'Opera scende nelle viscere di Gaia  
e Alto e basso, Bianco e nero si uniscono  
per gettare le fondamenta  
del rinnovato Tempio degli Uomini.  
Le vecchie forme di cultura e valori,  
di vita individuale e collettiva,  
di società e di gruppi umani,  
agonizzano nella corruzione,  
si disfano nella degenerazione  
e imputridiscono nella stasi degli assetti egoici.  
La coscienza espansa esprime  
nuove forme invincibili di Gruppi umani  
che agiscono secondo il Diritto perfetto  
e la inviolabile Giustizia.

La Mente illuminata dal Cuore  
stabilisce relazioni ove Sentimento e Ragione  
all'unisono conducono alla Libertà e al Bene comune.

Comunicazione, scambio, incontro,  
condivisione, accoglienza, collaborazione,  
libertà, fraternità, irradiazione,  
circolarità delle informazioni  
sono l'energia delle anime nuove  
che precipitano il Futuro glorioso di Madre Terra.  
Le Anime risvegliate della Nuova Era  
lavorano in concordanza e fiducia  
aderendo alla disciplina dell'Unità  
pur se con mezzi e procedure diversi.  
Ciascuna, parte manchevole dell'intero,  
con forme in potenza e doni diversi  
cerca il Compito che la integri nel tutto

Vivono l'Ideale nella Cooperazione  
rinunciando a se stesse per il Bene Maggiore,  
poiché tutte le anime ardono di desiderio d'Amore  
e aspirano all'Assoluto.  
Ogni vittoria è la Vittoria di tutti,  
è dedicata al Gruppo dei fratelli  
e promuove Unità ed Evoluzione.  
La Fratellanza si sublima in sintesi dei sette raggi  
presentandosi come Volontà, Amore, Creatività,  
Conquista, Costruzione, Comunione  
e Sacro Ordinamento.

Come un ispirato architetto, il Discepolo  
pianifica le Comunità con materiali di luce  
rispecchiando l'Archetipo celeste.  
Sa che l'intero potere d'azione  
e il Progetto voluto dai Maestri  
appartengono alla sfera dell'invisibile  
cui l'idea degli uomini si accorda.  
Intuisce che Mandanti sconosciuti  
impregnano lo spazio  
di potenzialità di azione e rinnovamento.  
Ad essi va la Gratitudine degli operatori umani.

Intende che solo la forma finita  
che corrisponde alla sfera superiore  
ha valore, utilità, durata, sacralità  
sull'azzurro Pianeta che evolve.

La Volontà creatrice riconosce  
che è possibile costruire  
solo seguendo la Legge della Coesione  
e che le possibilità supreme si realizzano  
nella coscienza unificata  
e seguendo il Principio gerarchico.

La Comunità è unione di scopi, relazioni, vincoli,  
norme, aspirazioni, intenti, valori  
e la responsabilità universale è la norma  
del pensare e dell'agire.  
Nel nuovo Organismo  
si coltiva tra gli eventi quotidiani  
un pensiero fiammeggiante,  
la Libertà è ordinata al Fine  
e ciascuno è maestro e allievo.  
Scopo, Campo d'azione e Progetto di vita sono comuni,  
opere e manifestazioni concordi,  
pur se ogni cuore ricerca formule diverse per esprimere  
la radianza del Vero, del Bello e del Giusto.

Lo sguardo è volto all'imitazione del Cielo  
per stabilire Armonia dei rapporti  
e Comunione delle anime.  
Si annuncia l'inedita Civiltà planetaria,  
preludio della Comunità cosmica  
della Fratellanza solare.  
Il Servizio collettivo è gioioso e incessante  
poiché il Lavoro in comune può produrre effetti illimitati.  
Gli operai della vigna del Signore  
vivono il legame della Fratellanza  
svolgendo l'alto Compito nella Cooperazione  
illuminata dalla mente radiante.

Connessa alle creature dell'Universo,  
la coscienza diventa planetaria  
e il legame con il Cosmo porta a intravedere l'Infinito.  
Imparano a risolvere opposizioni,  
e ad armonizzare conflitti e visioni  
compiendo l'Opera di sintesi.  
Mutano il caos della molteplicità  
in unità poliedrica  
e fondono le individualità sconnesse  
in un organismo armonico teso all'unico Intento.  
Il Cuore sa contenere gli opposti,  
riconoscendo e poi unificando le parti.

Il Potere produce infine precipitati  
e le Mete sono raggiunte  
attraverso le loro proprie energie  
poiché le intelligenze necessarie all'Impresa  
sono le sue stesse finalità.  
Ogni Comunità persegue il suo Scopo  
dentro la comunità maggiore,  
e così dall'atomo all'universo  
in ordinata scala gerarchica.  
Le forme scelte variano secondo l'evoluzione  
poiché la creazione della Realtà  
risponde alle oscillazioni e all'intrico  
della corrente evolutiva.

Come il pilota che vira e modifica il percorso  
secondo i venti diversi  
senza perdere di vista la Meta,  
così l'Equilibrio governa la Comunità  
in modo duttile e flessibile.  
La sua vita pulsa, come tutto ciò che vive,  
obbedendo ai ritmi propri e a quelli maggiori  
con cui è connessa.  
Analogamente, il Sistema solare  
danza coordinato e perfetto  
in libertà e responsabilità  
sul piano dell'eclittica.

Nei suoi scambi energetici  
e nella meraviglia dei moti planetari  
coopera al Progetto evolutivo cosmico  
per la Gloria Maggiore.

## XII. La Visione



Il Discepolo sviluppa l'Intuizione immaginativa superiore intravedendo la progressione degli eventi negli sviluppi ritmici e ciclici, eppur sempre nuovi.

L'Avvenire diventa plasmabile e si connette congruentemente al passato, il Tempo diventa immensa trama di orditi prevedibili e non più oscuri.

Il Disegno universale si svela articolato in infiniti progetti e piani minori che l'Intelligenza amorevole degli uomini, ispirata dal Cielo e dedicata alla Terra, porta a compimento in successione fino allo Scopo ultimo.

Il Futuro si manifesta come il contenitore infinito di ciò che sarà, nel quale immettere le forme volute conformi all'Evoluzione poiché tutto ciò che si proietta nello Spazio mette radici e germoglia nel Tempo.

L'Uomo trasmutato teso all'Assoluto  
pianta i semi del Nuovo Tempo degli Inizi  
creando sacre Conseguenze.  
Con Volontà e Potere  
origina Cause che armonizzano  
il mare nero del passato,  
il fiume convulso del presente  
e la nube sfumata luminescente del futuro  
che porta gloriosi messaggi di Vita.  
Dal suolo del Pianeta depredato dall'avidità,  
dissestato dalle azioni inconsulte dell'ego  
e insanguinato da indicibili millenarie crudeltà  
germogliano lentamente i segni della nuova vita  
che, invincibili flussi di energia,  
mutano il volto della Terra.

La Coscienza espansa  
irrompe fulgida nel sovrasensibile  
sfuggendo all'ordinario  
e contatta alti piani di realtà ignoti all'umano.  
Le Porte d'oro delle più elevate percezioni  
si spalancano ai sensi interiori  
pronti a cogliere l'Essenza delle cose.  
Si manifestano gloriosi i Cieli  
e l'Iniziato inondato di Gratitude  
si inginocchia tremante  
ai piedi dell'Eterno, infine riconosciuto.

Impregnato di uno splendore onnipervadente  
si immerge estatico nelle ineffabili sensazioni  
della Luce e dei colori del Cielo  
e compenetra le qualità beatificanti  
delle realtà transumane.  
Luce, Suono e Colore  
appaiono armoniosamente integrati  
nella perfetta Geometria dell'universo.  
In una inconcepibile Sintesi divina  
le sfere vibrano in un'armonia superiore  
e la potenza creatrice consente  
che il suono irradi e il colore suoni.  
Ordine e Ritmo si svelano  
sovrane divine regole del Cosmo.

L'Iniziato persegue senza sosta  
il Pensiero del Bene di tutti gli esseri;  
crescendo individualmente,

arricchisce il tesoro generale  
e reca Bellezza al Cosmo.  
Il suo spirito ardente di Custode del Mondo  
serve armonicamente la comunità dei cuori  
poiché solo chi ha amore, e non solo conoscenza,  
ha ali per l'Infinito  
e può elevarsi con commensura e senza vacillare.

La Fede a lungo coltivata  
diventa Certezza di cose conosciute;  
verità più volte balenate all'Intuizione  
risaltano evidenti come vibranti Realtà  
disvelandosi all'anima aspirante come Vita Vera.  
Nel Piano più elevato in cui si situa la nuova Coscienza  
la forma umana si trasfigura  
e appare con evidenza  
che i corpi grevi di materia e tutte le cose esistenti  
sono viventi grumi di Luce  
e parte della meraviglia dell'intero Universo.

L'Intuizione guida l'agire  
e l'Iniziato, stabile nel Sé,  
'sa e fa' in immediata sincronicità.  
Comprende limpidamente e in profondità  
che l'Evoluzione esige Unità e sacra perpetua Dedizione  
e che la collaborazione con la Gerarchia rende eterni.  
Appare evidente alla Ragione illuminata  
che gli uomini sono Esseri di Fuoco  
ed è con tale convinzione  
che l'Uomo Nuovo comincia a indossare ali di fiamma.

La Comunione diventa Ordine matematico,  
precisione del Numero,  
perfezione della Geometria,  
Armonia corale e sinfonica  
cui ciascuno partecipa estatico  
emettendo la propria nota.  
In una Sintesi suprema,  
Cuore e Mente puri e gioiosi  
riconoscono le Infinite Connessioni,  
esultano nel Centro,  
all'unisono cantano lodi  
e scoprono riconoscenti  
la Coerenza, il Senso e l'Unità.  
L'irreale si dissipa come bruma all'alba  
e l'Iniziato è condotto infine al Reale.



Il Grande Cerchio è ora visibile  
irradiando l'evidenza della Convergenza di ogni cosa  
e dell'eccelso Lavoro del Logos  
che moltiplica all'infinito nell'autogenerazione  
lo stupefacente Ordine del Tutto.  
All'Uomo illuminato penetrato per mezzo del Cuore  
nella coscienza del Respiro cosmico,  
la bellezza del Creato appare illimitata  
e degna di venerazione.  
Nella mente chiarificata  
si svela il segreto dell'eterna Ricerca:  
sfolgora la verità che Tutto è Uno  
e che il Creato intero vive ed evolve  
nel Campo dell'Amore, motore dell'Universo.

L'Iniziato sente che la vibrazione, accelerando,  
determina i diversi livelli della Sostanza.  
L'Attrazione aggrega le forme e le coscienze per affinità  
e le riconduce alla sacra Unità dell'Origine  
arricchite dall'esperienza.  
Nella Matrice universale  
ogni cosa è ordinata secondo il grado e la Potenza  
che conferiscono ad ogni creatura  
Nome e posizione nel Creato.  
La Grande Madre ama e provvede  
ad ogni creatura, ad ogni coscienza, ad ogni impulso.

Nella mente dell'Iniziato  
balenano immagini e simboli rivelatori  
poiché non le parole ma le linee di pensiero  
intessono l'aura  
e il più grande potere  
appartiene al pensiero igneo inespresso.  
La personalità è crocifissa,  
e l'Anima irradia la Luce  
che la Potenza superiore indistruttibile  
costantemente crea.  
Il Cuore palpita con Tutto ciò che è,  
la Mente, sintonizzata con il Piano,  
accoglie e crea grandiose forme pensiero  
di astrali colori iridescenti  
che in forma di sottili correnti benefiche  
inondano i cieli.

La più splendente figurazione di felicità terrestre  
diventa grigia ombra sfuggente al cospetto  
della Luce folgorante che penetra e manifesta  
l'Unione cosmica.

L'Iniziato si immette nella corrente  
dei fiumi di Gioia che scorrono  
nell'oceano di Pensiero del Creatore.  
Con esultanza si include nel Tutto  
come parte del Cielo più alto a lungo contemplato  
divenendo un tratto fulgido e fondante del Disegno  
concepito dall'Amore da cui tutto origina.